

Columna Rostrata: colonna eretta nel Foro romano da Caio Duilio per commemorare la vittoria navale di Milazzo sui Cartaginesi del 260 a.C., recante un'iscrizione reincisa sotto il regno di Claudio (41÷54 d.C.).

Copernico (Nicola -): (1473÷1543), astronomo polacco, il cui nome originale era Micolaj Kopernik (o **Kopperlingk**); studiò in Italia fra il 1497 ed il 1500; nel 1530 fece circolare un manoscritto, il *Commentariolus*, nel quale riprendeva le teorie eliocentriche di alcuni astronomi greci, ma solo nel 1543 venne pubblicato il celebre *De revolutionibus orbium coelestium*.

Cusa (Niccolò da -): (1401÷1464), vescovo di Bressanone e governatore di Roma, il suo nome è legato alla riforma del calendario, circa la quale scrisse nel 1436 la *Reparatio Kalendarii*; gli vengono inoltre attribuite una carta dell'Europa, l'invenzione dell'igrometro, e l'opera *De quadratura circuli*.

Da Fiore (Giacchino -): (ca. 1130÷1202), predicatore cistercense, fondò la congregazione dei Florensi. Autore del *Liber figurarum* e del *Concordia Veteris et Novi Testamenti*.

Dal Ferro (Scipion -): (1465÷1526), matematico, lettore di aritmetica e geometria nello studio bolognese, scopritore del metodo di risoluzione di alcune equazioni algebriche di terzo grado.

Dante Alighieri: (1265÷1321) nato da una nobile famiglia fiorentina, si impegnò politicamente fra i Guelfi Bianchi; alla vittoria dei Neri venne esiliato, e non tornò più a Firenze. Nel *De vulgari eloquentia* diede un commento sulle lingue volgari (in contrapposizione al latino), e nella *Comedia* riunì la cultura morale e religiosa dell'epoca, unitamente ad elementi di storia del suo tempo e del passato.

Dardi: un non meglio identificato abacista pisano, autore, nel XIV secolo, del trattato manoscritto *Aliabraa argibra*, contenente le formule risolutive di alcuni tipi di equazioni di terzo e quarto grado.

Darwin (Charles Robert -): (1809÷1882), naturalista inglese ricordato per la teoria sull'evoluzionismo, che da lui prese nome; a base di tale teoria rimangono fondamentali le due opere *On the Origin of Species by Means of Natural Selection*, e *The Descent of Man, and Selection in Relation to Sex*.

De Morgan (Augustus -): (1806÷1871), professore dell'University College di Londra, logico e matematico; nella sua opera *On the Study and Difficulties of Mathematics* (1831) sosteneva che i numeri negativi e quelli immaginari non hanno senso.

Descartes (René -): (1596÷1650), latinizzato in Renatus Cartesius, il maggiore dei filosofi francesi; si dice che la vigilia di San Martino (10 novembre) del 1619, in un sogno, ricevette la rivelazione che la fisica debba essere ricondotta alla geometria, e che tutte le scienze sono interconnesse "come in una catena". Atterrito dalla condanna subita da Galileo, evitò di pubblicare una sua opera nella quale sosteneva le idee copernicane, e solo nel 1637 presentò il *Discours de la méthode pour bien conduire sa raison, et chercher la vérité dans les sciences*, punto di riferimento basilare.

Dickens (Charles -): (1812÷1870), fu fra i fondatori del *Daily News*, che diresse nel 1849. Dickens fu romanziere illustre, maestro nella narrazione e nell'umorismo e le sue opere (*David Copperfield*, *The Pickwick papers*, *Hard Times*, *Oliver Twist*, *Nicholas Nickleby*, *A Christmas Carol*) sono state tradotte in quasi tutte le lingue.

Diodoro siculo: (ca. primo secolo a.C.), storico greco, nato ad Agyrium (in Sicilia), ha vissuto in Roma ed ha viaggiato a lungo in Egitto; ha scritto la *Biblioteca historica*, in 40 volumi, solo cinque dei quali sono giunti ai nostri tempi.

Diofanto di Alessandria: matematico greco del I secolo d.C.; autore dell'*Arithmetica* (che probabilmente comprendeva l'altra opera attribuitagli, il *Porismo*, contenente interessanti proposizioni sulla teoria dei numeri). Da lui presero nome le *Equazioni diofantine*, equazioni lineari e non, nelle quali le incognite possono assumere solo valori interi o frazioni razionali.

Dionigi il breve: (496÷540), noto anche nella forma latina Dionysius exiguus; monaco sciita, valutò la nascita di Cristo nel ventottesimo anno del regno di Augusto, e, ritenendo erroneamente che tale regno fosse cominciato nel 727 *ab Urbe condita*, fissò la nascita di Cristo nell'anno 753 *a.U.c.* Il suo errore venne fatto proprio dal **Venerabile Beda**, e quindi venne adottato da tutta la cristianità occidentale.

Dionisio: la divinità detta anche Bacco e Liber; figlio di Zeus e Semele, nel suo nome si tenevano le feste dette Bacchanali.

D-ism: la pratica, introdotta da **Babbage** e dai membri della **Analytical Society**, di indicare la derivata come rapporto di due infinitesimi, in contrapposizione al **Dot-ism**.

Djadwal: nome arabo di un tipo di moltiplicazione.

Dot-ism: la pratica, dovuta a **Newton**, di indicare una derivata mediante un punto; l'epoca newtoniana venne definita quindi *Dot Age*, con ironico gioco di parole (in inglese *dotage* significa "rimbambimento").

Dürer (Albrecht -): (1471÷1528), pittore ed incisore tedesco del Rinascimento, famoso soprattutto per le sue incisioni su rame e su legno.

Stefano Breccia

(Continua sul prossimo numero)

Poesia

Ho terrore della linea sottile

ho terrore della linea sottile
esito nella marea interminabili
dimenticanze recitato nemico
presente presenta le scuse alla
povera donna dorme sagomati
verbi confusione divulga
notizie proiezione incubo
micro-simboli impercettibile
invito metamorfosi sottratta
quando ero giovane morta
lingua rossa di vergogna si
inerpicò labirinti della
scopre disumano coro segrete
piovose rette di accesso
soccorse ferite fertile seme
gocciolanti reticoli raccoglie

Giulietta Paolini